La nidificazione del Falco cuculo *Falco vespertinus* nell'Emilia-Romagna orientale

ROBERTO TINARELLI*

**Via Massa Rapi,3 - 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)*

KEY WORDS: *Falco vespertinus, first breeding.*

Riassunto - Vengono descritte le prime nidificazioni di Falco cuculo Falco vespertinus *rilevate nel Ferrarese nel 1996 e 1997 e nel Modenese nel 1997.*

Summary - First breeding of Red-footed Falcon Falco vespertinus *have been recorded in the Province of Ferrara in 1996 and 1997 and in the Province of Modena in 1997 (North Italy).*

La nidificazione del Falco cuculo *Falco vespertinus*, già nota per il Parmense dal 1995, è stata rilevata per la prima volta nel 1996 nel Ferrarese e nel 1997 nella bassa pianura modenese. Precedentemente la specie era osservabile nelle suddette province, così come nel resto d'Italia, solo durante le migrazioni da fine marzo a fine maggio e tra agosto e settembre.

Nel 1996 una coppia nidificante è stata osservata all'interno della ex valle del Mezzano, che ricade nei comuni di Argenta, Portomaggiore, Ostellato e Comacchio. La riproduzione è avvenuta in un nido precedentemente costruito da Gazza *Pica pica*, provvisto di copertura. Il nido era collocato a 5 metri di altezza su un olmo siberiano alto 8 metri in un lungo filare che costeggia una strada al centro di una vasta area coltivata prevalentemente a seminativi. Il nido è stato trovato il 4 giugno 1996; al suo interno era visibile un giovane già ben sviluppato ma ancora coperto da piumino (circa 2 settimane di età), che è stato osservato anche posato su un ramo, appena fuori dal nido. I giovani (almeno 2) si sono involati tra il 25 e il 30 giugno. Il 4 luglio il nido non era più frequentato. La deposizione delle uova

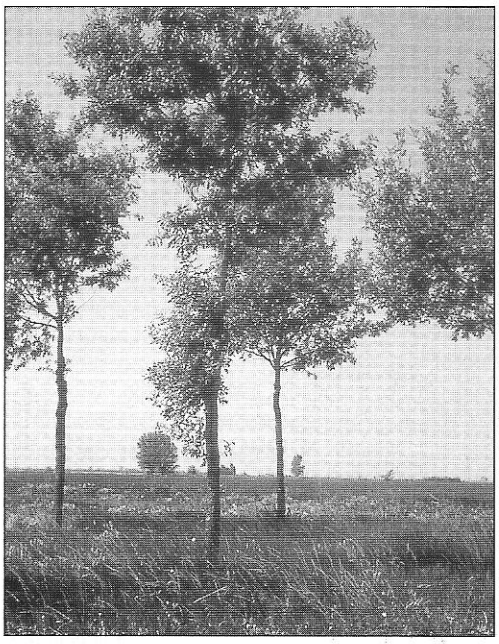

Foto 1: sito riproduttivo del Falco cuculo su quercia, in comune di Mirandola (MO) ***(R.Tinarelli)***

Foto 2: il primo piano del nido con i due giovani prossimi all'involo *(R. Tinarelli)*

dovrebbe essere avvenuta nell'ultima decade di aprile.

Nel 1997, il 9 luglio, a circa 3 km dal sito rinvenuto l'anno precedente, è stato rilevato un gruppo di almeno 3 coppie, probabilmente 4, in una folta siepe alberata lungo un canale, con un giovane già in grado di volare e gli altri giovani alimentati presso i nidi. Nella stessa zona erano state osservate ripetutamente 3 femmine ed alcuni maschi tra il 17 aprile e la metà di maggio.

Altre nidificazioni nel Ferrarese potrebbero essere avvenute nello stesso anno ai margini del Mezzano (2 individui di cui 1 maschio il 6 luglio, Maurizio Azzolini *com. pers.*), presso Valle Gallare (un maschio con preda e giovani in volo in luglio) e Iolanda di Savoia (Menotti Passarella *com. pers.*).

Nel 1997 una coppia nidificante è stata rilevata anche nella bassa modenese, in comune di Mirandola. La riproduzione è avvenuta in un nido di Gazza provvisto di copertura (foto 1 e 2), trovato l'11 luglio con all'interno due giovani quasi pronti all'involo, mentre un altro giovane era già uscito e stava posato su un albero vicino. Il nido era situato a circa 4 metri di altezza su una quercia alta 6-7 metri, ai margini di una piccola superficie rimboschita in un'area coltivata prevalentemente a seminativi. La deposizione delle uova dovrebbe essere avvenuta attorno al 20 maggio.

In entrambe le suddette aree nidifica anche il Gheppio *Falco tinnunculus*, verso il quale, solo nel Mezzano nel 1997, sono state notate azioni aggressive da parte di un gruppo di 5 adulti in caccia. Gli adulti sono stati osservati in caccia frequentemente nel raggio di qualche centinaio di metri dal nido fino a 2-3 km al massimo. Nelle aree di nidificazione il Falco cuculo è risultato poco evidente, complessivamente quanto o meno dei gheppi che nidificano nelle stesse zone.

Le caratteristiche ambientali delle aree di nidificazione rinvenute sino ad ora in Emilia-Romagna inducono a prevedere, qualora continui l'attuale fase di espansione della specie, la colonizzazione di numerose altre zone di pianura, da Piacenza fino alla costa.

Ricevuto novembre 1997